

COPIA

	APSP "S. ANTONIO ABATE" TRINO	C.d.A.	Nr. 007	Data 29/03/2022
---	--	---------------	------------------------------	--------------------------------------

Oggetto: NOMINA DIRETTORE / SEGRETARIO / RESPONSABILE DI STRUTTURA DELL'AZIENDA, ISTITUZIONE AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO EX ARTT. 13, 14 E 15 DEL CCNL 21/05/2018 COMPARTO FUNZIONI LOCALI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

L'anno **Duemilaventidue**, addì **ventinove** del mese di **MARZO** alle ore **diciotto e trenta**, nella sede dell'Azienda, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione

All'appello risultano:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
CHIOCCHETTI MAURIZIO	Presidente	X	
CASULA GIOVANNI	Vice Presidente	X	
GENNARO GIANNI	Consigliere	X	
Totale		3	

Assume l'incarico di Ufficiale rogante il Consigliere Sig. Gianni Gennaro

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

il 04 aprile 2021 improvvisamente è mancato il dr. Paolo Filippi, dipendente in ruolo della Casa di Riposo di Casale Monferrato – APSP Ospitalità CDR Casale che ricopriva la posizione di Direttore dell'APSP S. Antonio Abate mediante l'attivazione dell'istituto del comando di cui all'art. 14 del CCNL 22/01/2004.

con atto n. 16 del 22/04/2021 il Consiglio di Amministrazione deliberava di conferire ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 al Dr. Alberto Cottini Direttore dell'APSP Casa di Riposo di Vercelli l'incarico di Direttore Amministrativo / Segretario dell'Ente a tempo parziale, incarico rinnovato nel tempo a tutto il 28/02/2022 data oltre la quale il dr. Cottini ha comunicato di non poter proseguire nell'incarico per motivi professionali.

con deliberazione n. 01 del 17/01/2022 il Consiglio di Amministrazione ha indetto una selezione per il conferimento dell'incarico a tempo determinato e parziale di Direttore/Segretario dell'APSP S. Antonio Abate, selezione andata deserta.

a far data dal 28/02/2022 quindi l'Ente si trova priva della figura di direttore/segretario prevista dall'articolo 20 della L. R. 12/2017 che stabilisce *“che la gestione dell'azienda e la sua attività amministrativa sono affidate ad un direttore”*.

lo Statuto dell'APSP approvato con la DGR n. 7-688 del 17.12.2019 prevede all'art. 13 la figura del Direttore quale responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente che adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, assegnatario dei capitoli di bilancio, procede ad impegnare e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo e firma i mandati di pagamento.

attualmente l'Ente si trova privo del vertice amministrativo/gestionale e nel prosieguo di tale situazione nell'impossibilità materiale anche di procedere a qualsiasi tipo di pagamento delle varie scadenze mensili

DATO ATTO CHE

Il rapporto di lavoro del Direttore/Segretario ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n. 12/2017 e dell'articolo 13 dello Statuto, è regolato da un contratto di diritto privato, di durata determinata, rinnovabile e comunque non superiore a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Al fine di garantire la continuità delle prestazioni, il Direttore esercita le funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e alla nomina del nuovo Direttore.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto vigente il Direttore/Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti, con compenso definito dal Consiglio stesso sulla base di quanto previsto in sede di Regolamento di Organizzazione.

- *il Direttore/Segretario dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.*
- *è il responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda e come tale, adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano l'Azienda verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti.*
- *partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, ne redige i verbali e formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.*
- *il Direttore/Segretario è assegnatario dei capitoli di bilancio, procede ad impegnare e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo. Firma i mandati di pagamento.*
- *collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività dell'Ente e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.*
- *spettano al Direttore/Segretario tutte le funzioni assegnate dalla Regione Piemonte al Responsabile di Struttura ai sensi della DGR 45-4248 del 30/07/2012 e s.m.i.*

PRESO ATTO della necessità di reperire in estrema urgenza una figura in possesso dei requisiti richiesti per ricoprire l'incarico in oggetto nonché quello di Responsabile di Struttura come previsto dalla DGR 8-8872 del 06 maggio 2019 che ha modificato la DGR 45/2012 nel seguente modo:

“I soggetti gestori di servizi residenziali alla persona devono garantire, fra le condizioni minime organizzative, la presenza del Responsabile di Struttura.

La presenza del Responsabile di Struttura deve essere garantita a tempo pieno per le strutture con posti letto R.S.A. autorizzati pari o superiori a 120; per le strutture con numero di posti letto autorizzati inferiore la presenza può essere garantita anche parzialmente, proporzionalmente al numero di posti letto autorizzati.

L'incarico di Responsabile di Struttura, per strutture autorizzate con meno di 120 p.l. di R.S.A., può essere assegnato per un massimo di tre strutture con al massimo 150 p.l. complessivi.

Al Responsabile di Struttura sono affidati i compiti di organizzazione generale delle attività, nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti, ed in particolare:

- è responsabile della gestione generale della Struttura ivi compreso il budget assegnato, nel rispetto delle spese autorizzate e della verifica di ogni aspetto qualitativo e quantitativo delle prestazioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e complementari fruite dagli ospiti;*
- organizza e gestisce sotto la propria responsabilità tutte le risorse umane operanti nella Struttura, realizzando il necessario raccordo e armonizzazione delle diverse componenti prestazionali, con l'obiettivo di raggiungere ottimali livelli qualitativi dei Servizi e attività rivolte agli ospiti;*
- intrattiene i rapporti della residenza con i servizi sociali territoriali e con ogni altra amministrazione pubblica e privata in ordine all'attività socio-sanitaria svolta;*
- è responsabile dell'equipe multidisciplinare interna alla struttura e coordina il collegamento con le U.V.G. in relazione all'elaborazione, alla gestione e al monitoraggio dei P.A.I. nei casi dove non sia presente il Direttore Sanitario;*
- è responsabile dell'applicazione delle norme vigenti in ambito socio-sanitario residenziale, tra le quali quelle in materia di sicurezza, di privacy, di sicurezza alimentare, etc.;*
- promuove accordi di collaborazione e convenzioni tra la residenza ed Enti pubblici e privati esterni anche nell'ottica di integrazione della Struttura con il territorio ove è ubicata e di miglioramento della qualità della vita degli ospiti accolti.*

Il Responsabile di Struttura deve essere in possesso del titolo di Direttore di Comunità sociosanitaria ai sensi della DGR 35-9199/08, conseguito in esito al superamento del relativo corso entro il 2018, oppure dei seguenti requisiti che debbono sussistere cumulativamente:

- diploma di laurea;*
- esperienza almeno triennale presso strutture e/o organizzazioni con compiti di responsabilità nel coordinamento organizzativo e/o gestionale.”*

RICHIAMATA integralmente la determina dirigenziale n. 22 del 22/06/2021 con cui si è approvata la graduatoria del concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato della figura di n. 1 Coordinatore dei servizi categoria D1 CCNL 2016-2018 Funzioni Locali da cui è risultata vincitrice la dott.ssa Daniela FERRARIS assunta nella pianta organica dell'Ente a far data dal 01/07/2021.

PRESO ATTO del curriculum della dott.ssa Daniela Ferraris che si richiama integralmente nel presente atto e di cui si riportano per stralcio le esperienze professionali:

- dal 08 gennaio 2007 Coordinatrice della Casa di Riposo di Desana e successivamente da luglio 2011 a dicembre 2014 Direttore di Comunità presso la medesima RSA di Desana
- da gennaio 2015 a giugno 2015 Direttore di Comunità part-time presso le RSA di Rovasenda e Buronzo (VC)
- da gennaio 2015 a giugno 2015 Direttore di Comunità part-time presso l'IPAB S. Antonio Abate di Trino
- da luglio 2015 a febbraio 2017 e da maggio 2017 a giugno 2021 Direttore di Comunità a tempo pieno presso l'IPAB/APSP S. Antonio Abate di Trino
- da luglio 2021 Coordinatore dei servizi a tempo pieno e indeterminato presso l' APSP S. Antonio Abate di Trino categoria D1 CCNL Funzioni Locali.

DATO ATTO che la dott.ssa Daniela Ferraris ha conseguito nel mese di luglio 2011 l'attestato di qualifica di Direttore di Comunità socio-sanitaria

RITENUTO quindi che la dott.ssa Daniela Ferraris possieda i titoli, le competenze e le capacità per adempiere all'incarico di Direttore – Segretario / Responsabile di struttura come previsto dall'art. 20 della Legge Regionale 12/2017, dall'articolo 13 del vigente Statuto Organico approvato con DGR n. 7-688 del 17/12/2019 e dal punto 4.1 “Responsabile di struttura” dell'Allegato 1 alla DGR 45/2012 come modificato dalla DGR 8/2019.

CONSIDERATO che alle competenze del “Direttore” possano sommarsi le attribuzioni proprie del “Segretario - Direttore Amministrativo” e del “Responsabile di struttura”, al fine di contenere i costi gestionali, accorpando in un'unica figura tutte le incombenze in capo alle figure apicali dell'Azienda.

RICHIAMATO l'art. 12 “*Conferma del sistema di Classificazione*” del CCNL 2016- 2018 Funzioni Locali che ai commi 2 e 4 prevede rispettivamente

2. Il sistema di classificazione del personale resta articolato in quattro categorie, denominate rispettivamente A, B, C e D. Nelle categorie è previsto un unico accesso corrispondente alla posizione economica iniziale di ciascuna categoria, salvo che per i profili della categoria B di cui all'art. 3, comma 7, del CCNL del 31.3.1999, come sostituito dal comma 3 del presente CCNL, e di cui all'allegato A, paragrafo “categoria B”, ultimo periodo, del medesimo CCNL, che resta pertanto confermato.

4. Per effetto di quanto previsto al comma 2, nell'ambito dell'Allegato al CCNL del 31.3.1999, Declaratorie, è disapplicato, con riferimento alla categoria D, la sezione recante: “Ai sensi dell'art. 3, comma 7, per i profili professionali che, secondo la disciplina del DPR 347/83 come integrato dal DPR 333/90, potevano essere ascritti alla VIII qualifica funzionale, il trattamento tabellare iniziale è fissato nella posizione economica D3.”.

e che pertanto comporta la disapplicazione della posizione giuridica, per le nuove assunzioni, corrispondente alla categoria “D3”.

RITENUTO pertanto per tutto quanto sopra opportuno stante le improrogabili e impellenti esigenze gestionali e amministrative dell'Ente nominare quale Direttore / Segretario / Responsabile di struttura categoria D1 del CCNL Funzioni Locali la dott.ssa Daniela FERRARIS già dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Ente.

RICHIAMATI

L'articolo 13 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 che recita:

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.*

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14.

Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;*
- b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.*

l'art.15 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 che recita:

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente

stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3.(..omissis..)

4. *Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.*

CONSIDERATO che attualmente nella Pianta organica dell'Azienda vi è un'unica posizione che risponde ai requisiti di legge per il conferimento della Posizione Organizzativa corrispondente alla figura del Direttore / Segretario quale figura apicale dell'Ente inquadrato nella categoria D del CCNL 2016 - 2018 a cui sono affidate la gestione dell'azienda e la sua attività amministrativa ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale n. 12 del 02 agosto 2017 nominato dal Consiglio di Amministrazione e con rapporto di lavoro di durata determinata e comunque non superiore a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

ATTESO che il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa devono avvenire previa determinazione dei criteri per la nomina e revoca (art. 14, comma 1), dei criteri per la graduazione della retribuzione di posizione (art. 15, comma 2) e di risultato (art. 15, comma 4);

PRESO ATTO della bozza del Regolamento per la disciplina dell'Istituto delle Posizioni Organizzative in merito alla graduazione, conferimento e revoca che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO che in base alla pesatura effettuata in applicazione degli Allegati A e C – “Tabella per la pesatura” così come previsto dall'art. 5 dell'approvando Regolamento la posizione facente capo al Direttore ha ottenuto un punteggio di “98/100” a cui corrisponde una retribuzione di posizione pari a euro 15.551,00 così come esplicitato nell'Allegato C – “Valutazione per la graduazione della posizione organizzativa di Direttore dell'A.P.S.P S. Antonio Abate di Trino”.

RITENUTO così come previsto dall'art. 15 c. 4 CCNL 2016 – 2018 di stabilire la retribuzione di risultato nella misura del 15% dell'ammontare complessivo del trattamento accessorio delle posizioni organizzative.

RITENUTO pertanto per tutto quanto sopra ai sensi degli artt. 13 – 14 – 15 del CCNL 2016 – 2018 Comparto Funzioni Locali di dover istituire e riconoscere la posizione organizzativa in capo alla figura del Direttore, di dover approvare l'allegato “Regolamento per la metodologia di attribuzione e pesatura delle posizioni organizzative per l'assegnazione della retribuzione di posizione e di risultato” dell'A.P.S.P S. Antonio Abate di Trino e di prendere atto delle risultanze di cui al richiamato Allegato C all'approvando Regolamento - “Valutazione per la graduazione della posizione organizzativa di Direttore dell'A.P.S.P S. Antonio Abate di Trino”.

VISTA le L. R. 12/2017

VISTO il vigente Statuto Organico dell'Ente

VISTO il CCNL Funzioni Locali 21/05/2018

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE tutto quanto contenuto nel preambolo;
- 2) DI NOMINARE Direttore / Segretario / Responsabile di struttura dell'APSP S. Antonio Abate ai sensi della L.R. 12/2017, del vigente Statuto e della DGR 45/2012 come modificata dalla DGR 8/2019 la dott.sa Daniela FERRARIS nella categoria D1 del CCNL Funzioni Locali;

- 3) DI DARE ATTO che la nomina decorrerà dal 01/04/2022 e avrà durata determinata non superiore a quella dell'attuale Consiglio di Amministrazione, proseguendo comunque fino alla data dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione successivamente nominato;
- 4) DI APPROVARE l'allegata bozza di contratto di lavoro di natura privatistica;
- 5) DI DARE ATTO della cessazione degli incarichi precedenti a far data dal 31/03/2022;
- 6) DI ISTITUIRE, per le ragioni e le motivazioni in premessa indicate, la posizione organizzativa in capo alla figura del Direttore / Segretario /Responsabile di struttura rientrante nella fattispecie di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), del CCNL 21/05/2018.
- 7) DI APPROVARE l'allegato schema del Regolamento per la disciplina dell'istituto delle Posizioni Organizzative, adottato ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018 Comparto Funzioni Locali.
- 8) DI PRENDERE ATTO E APPROVARE l'esito della "Valutazione per la graduazione della posizione di Direttore della APSP S.ANTONIO ABATE" di cui all'Allegato C all'approvando Regolamento.
- 9) DI DARE ATTO che in conseguenza della predetta pesatura e fino a nuova disposizione, la retribuzione di posizione in capo alla posizione organizzativa istituenda ammonta a euro 15.551,00/anno complessivi lordi per tredici mensilità.
- 10) DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del CCNL 21/05/2018, di destinare alla retribuzione di risultato una quota pari al 15% dell'importo dell'indennità di posizione.

Letto confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

I CONSIGLIERI

F.to CASULA GIOVANNI

F.to CHIOCCHETTI MAURIZIO

F.to GENNARO GIANNI

IL DIRETTORE AMM.VO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell' APSP per dieci giorni

consecutivi dal 5 APR. 2022 al 15 APR. 2022

Trino, 5 APR. 2022

IL DIRETTORE AMM.VO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trino, 5 APR. 2022



IL DIRETTORE AMM.VO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Deliberazione pubblicata al n° _____ divenuta esecutiva in data _____

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 L.8.6.1990 n. 142

Ai sensi dell'art. 17 comma 40 L. 15.5.1997 n- 127

Trino _____

IL DIRETTORE AMM.VO